

## Comunicato stampa

### Ottobre Missionario 2024 – Segno di solidarietà della Chiesa mondiale

***Friburgo/Lugano, 5 settembre 2024. Nell'ottobre 2024, la missione e la solidarietà torneranno al centro dell'attenzione della Chiesa, accompagnate dalla più grande campagna di aiuti intraecclesiali al mondo. Il tema sarà ispirato alla parabola biblica del banchetto di nozze e si concentrerà, dal punto di vista geografico, sulla Chiesa nella Repubblica Democratica del Congo.***

L'Ottobre Missionario ricorda il mandato missionario di Gesù alla sua Chiesa. Con il motto proclamato da Papa Francesco per l'ottobre 2024, «Andate e invitate al banchetto tutti» (Mt 22,9), i cattolici di tutto il mondo sono chiamati a essere discepoli missionari, raggiungendo le persone, pregando con loro e condividendo la fede.

#### **Al servizio delle diocesi più povere**

La rete mondiale di Missio, composta da circa 120 uffici nazionali, sostiene il lavoro pastorale, caritativo, educativo e sociale di oltre 1'100 diocesi bisognose nel Sud del mondo. «*Le Chiese locali non sarebbero in grado di proseguire il loro lavoro senza questo sostegno concreto. Per questo motivo la raccolta annuale a livello mondiale della Giornata Missionaria Mondiale è così importante. Vi chiediamo di sostenerci in questa raccolta*», comunica Erwin Tanner-Tiziani, il direttore di Missio Svizzera. Missio è il ramo nazionale delle Pontificie Opere Missionarie, che coordina la raccolta di donazioni a livello nazionale, alle quali le parrocchie e le comunità contribuiscono attraverso le collette della Giornata Missionaria Mondiale (20 ottobre 2024). Le donazioni individuali possono essere effettuate anche online.

#### **Focus 2024: Solidarietà con la Chiesa nella Repubblica Democratica del Congo**

La Chiesa della Repubblica Democratica del Congo è al centro della campagna di raccolta fondi di quest'anno. Il Paese, il secondo per estensione territoriale dopo l'Algeria, vanta il più alto numero di cattolici del continente africano. In un'area geografica 56 volte più vasta della Svizzera vivono oltre 100 milioni di persone, di cui circa 45 milioni sono cristiani cattolici. In questo Stato multietnico, che ha ottenuto l'indipendenza dal Belgio nel 1960 e che fino al 1997 era conosciuto col nome di Zaire, è radicata una Chiesa molto vivace.

#### **La voce importante della Chiesa**

Oltre alla numerosa popolazione cattolica, circa un terzo della popolazione appartiene a comunità cristiane protestanti o pentecostali, mentre indicativamente il 9% è di religione musulmana. La Chiesa cattolica è organizzata in 6 arcidiocesi e in 42 diocesi, svolgendo così un ruolo fondamentale nel Paese. Sei milioni di bambini frequentano le scuole cattoliche, e il 40% delle strutture sanitarie è gestito da cattolici. Questo implica che la Chiesa non solo esercita un'importante funzione sociale, ma che ha anche una voce influente nella politica.

## Guerre e conflitti nel paese

«Per favore, non dimenticate che la guerra in Congo esiste. Esiste accanto ai centri di conflitto di Gaza, dell'Ucraina o del Sud Sudan, ma purtroppo l'opinione pubblica mondiale tende a dimenticarlo», spiega Mons. Willy Ngumbi Ngengele, vescovo di Goma, nella regione del Nord Kivu situata nell'est del Paese. Dal novembre 2022, gli scontri tra i gruppi ribelli e l'esercito congolese si sono nuovamente intensificati. Centinaia di migliaia di persone sono state sfollate e ora vivono in campi in condizioni catastrofiche.

## Aiuto agli sfollati di Kanyaruchinya

Uno di questi campi si trova a 12 chilometri a nord di Goma, a Kanyaruchinya, dove circa 150'000 persone vivono in condizioni estremamente difficili. La situazione igienica è precaria, l'acqua potabile scarseggia e la legna da ardere è insufficiente. Sovraffollamento, criminalità, violenza sessuale e prostituzione sono sfide quotidiane.

Da due anni, la parrocchia di Santa Teresa del Bambin Gesù di Kanyaruchinya sostiene gli orfani di guerra, offrendo ai bambini traumatizzati, di età compresa tra i quattro e i dodici anni, un sostegno psicologico ed educativo nei campi di vacanza. Missio Svizzera sostiene questo progetto contribuendo con una parte delle donazioni raccolte durante l'Ottobre Missionario. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.missio.ch](http://www.missio.ch).

4'217 caratteri (con spazi) 618 parole

## Didascalia:

Foto 1: «Bambini del campo sfollati Kanyaruchinya a Goma» Foto: © Missio Svizzera

## Nota di richiesta per le redazioni:

Missio Svizzera | Hanspeter Ruedl, tel.: +41 (0) 77 535 88 06, E-Mail: [hanspeter.ruedl@missio.ch](mailto:hanspeter.ruedl@missio.ch)

### **Missio Svizzera**

Missio Svizzera è il ramo svizzero della rete mondiale delle Pontificie Opere Missionarie. Missio promuove il lavoro delle chiese locali in Africa, Asia, America Latina e Oceania che non sono ancora finanziariamente autosufficienti. Missio sostiene i loro progetti pastorali, caritativi, educativi e sociali per bambini, giovani e adulti. Il lavoro educativo e di campagna in Svizzera ha lo scopo di far capire che noi, come Chiesa universale, siamo uniti e solidali gli uni con gli altri al di là di tutti i confini nazionali. Missio significa aiutare le persone ad aiutarsi.

[www.missio.ch](http://www.missio.ch)